

POESIA VISIVA E LIBRO OGGETTO

Opere di

**Mirella Bentivoglio
Chiara Diamantini
Eugenio Micci**

*provenienti dall'Archivio Internazionale di Poesia Visiva,
Nuova Scrittura e Libro Oggetto del Museo Comunale d'Arte
Moderna e dell'Informazione di Senigallia*

Civitanova Marche
Ente Fiera
dal 15 al 17 settembre 2000

MIRELLA BENTIVOGLIO

Mirella Bentivoglio è nata a Klagenfurt, in Austria, nel 1922. Attraverso varie esperienze critiche che hanno stimolato la sua creatività, verso la metà degli anni Sessanta si è accostata, ma in veste di operatrice, alla sperimentazione poetico-visuale. Ha continuato la sua attività critica, interessandosi particolarmente alla promozione dell'operatività femminile. Mostre personali in Italia, Olanda, Spagna, Germania, Stati Uniti, Brasile. Presente alla Biennale di Venezia nel '69, '72, '78, '80, '86, e, dal '66, nelle principali rassegne internazionali dedicate a ricerche tra linguaggio e immagine. In particolare si occupa, a livello sperimentale e teorico, del libro-oggetto, storicizzando questa materia con pubblicazioni monografiche e con la cura di mostre specifiche in Italia e all'estero.

CHIARA DIAMANTINI

È nata nel 1949 a Senigallia dove vive. Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Urbino. Ha iniziato ad operare nell'area del libro-oggetto nel 1972, con rivisitazioni visivo-oggettuali di romanzi di Breton, Proust, Kafka, ecc. e ha continuato in questa ricerca con libri d'artista e opere parietali, analizzando autori diversi (Shakespeare, Leopardi, Eliot, Bachelard, Nietzsche, ecc.). Ha tenuto mostre personali a Savona (II Brandale), ad Ancona (Falconiere), a Bari (Centrosei), a Bologna (II Cortile), a Roma (Centro Di Sarro), a Tavernelle Val di Pesa (Dada), a Senigallia (Portfolio, a cura dell'Assessorato alla Cultura). Collabora con il Museo dell'Informazione di Senigallia curando alcune mostre internazionali.

EUGENIO MICCINI

E' nato a Firenze il 23 giugno 1925. Studia a Firenze seguendo i corsi di Giulio Preti su Hegel, la sinistra hegeliana. Mane, Dewey. Si laurea in Pedagogia con Lamberto Borghi. Nel 1962 inizia le prime prove di poesia visiva. Nel 1963 fonda insieme a poeti, musicisti e pittori il Gruppo '70 e partecipa al Gruppo '63, coniando il termine "poesia visiva" che sarà poi adottato dalla generalità degli operatori anche stranieri. Gli anni '60 quelli più fertili di attività organizzativa, produttiva: organizza incontri, spettacoli, mostre e pubblicazioni sulla poesia visiva. Nel 1969 fonda il Centro Techne, ne dirige la rivista omonima e i molti "quaderni" dedicati alla poesia visiva, al dibattito culturale e politico di quegli anni, al teatro. Negli anni '70 collabora come cultore di discipline semiotiche alla cattedra di Strumenti e Tecniche della Comunicazione Visiva dell'Università di Firenze (Facoltà di Architettura). Nel 1983 fonda il Gruppo Logomotives con Arias-Misson, Blaine, Bory, De Vree, Sarenco e Verdi. Al suo lavoro sono state dedicate monografie, tesi di laurea, studi ed è compreso in molte antologie italiane e straniere.